«Quando i guardiesi sfollarono»

Libro di lacovella con testimonianze e documenti inediti sul passaggio del fronte



Maria Teresa Capuzzi



Carlo lacovella

D GUARDIAGRELE

Per la quinta edizione dell'escursione "Verso la libertà, passaggio del fronte" che si terrà domenica 30 aprile la sezione del Club alpino italiano di Guardiagrele presenterà una nuova interessante pubblicazione dal titolo "Testimonianze, documenti ed altro". Il lavoro è stato curato dal segretario, professore Carlo Iacovella, che da diversi anni sta raccogliendo materiale su questo periodo bellico quando i guardiesi e non furono costretti a sfollare.

In particolare verranno descritti episodi belli e brutti raccontati dagli intervistati, tra cui: quello del rodaggio del primo squadrone da ricognizione "Folgore"; della fuga di Domenico Di Filippo dal campo di prigionia di Fonte d'Amore vicino Sulmona: dell'episodio riguardante l'uccisione a Bocca Di Valle di Nicola Boschetti e Paolo Di Bello; dei due pastori di Pennapiedimonte che andavano a recuperare in montagna gli ex prigionieri alleati fuggiti dopo l'otto settembre; della partigiana Chiara Colasante che provvedeva a far passare il fronte sia agli ex prigionieri alleati che ai civili; di Maria Teresa Capuzzi che riuscì a sfuggire alla cattura tedesca; di Pietro Di Prinzio che ospitò per otto giorni un ex prigioniero alleato.

Ci saranno anche delle foto della trincea tedesca sulla Linea Gustav di Caprafico Piane, di alcuni reperti bellici e del ponte dell'Acquarossa di quel periodo. Il libretto verrà distribuito solo a chi verserà il contributo richiesto per coprire le spese sostenute per la stampa.

Per gli interessati all'escursione l'appuntamento è per domenica 30 aprile, alle ore 8. presso il piazzale del cimitero di Guardiagrele. Si ricorda che è obbligatorio iscriversi e che durante l'escursione sono previste delle soste nel bosco della Strazza per ricordare il patriota Antonino D'Angelo; al Casino Santoleri per un racconto di Gino Primavera dedicato alla Montagna D'Ugni a cura di Fabio Di Cocco e Guido Dell'Osa; alla trincea tedesca e al Casino Masciantonio dove vi era un avamposto del comando alleato.

Nel pomeriggio una delegazione raggiungerà Casoli per incontrare i partecipanti del "Sentiero della Libertà" partiti da Sulmona e presenzierà alla cerimonia prevista.

©RIPRODUZIONE RISERVATA